

COMUNE DI MASSA



Medaglia d'Oro al Merito Civile

COMUNE DI MASSA

Via Porta Fabbrica, 1, 54100 Massa – Tel. 0585.4901 – Fax 0585.41245
Codice fiscale 00181760455 – Partita iva 00181760455
www.comune.massa.ms.it

SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA RELATIVO ALL'AMBITO D'INTERVENTO VS.6.01
(art. 111 della LR n. 65/2014)

CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI

(Deliberazione del Consiglio comunale n. _____)

Dirigente del Settore: arch. Fabrizio Boni
Responsabile del procedimento: arch. Lorenzo Tonarelli

Luglio 2023

N.	OSSERVANTE	PROT. N.	DATA	OGGETTO DELL'OSSERVAZIONE	CONTRODEDUZIONE	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO
1	Autorità idrica Toscana	21190	15/3/2023	<p>L'AIT illustrata la disponibilità dei servizi pubblici di acquedotto, fognatura e di depurazione ad accogliere i nuovi carichi, in relazione al dimensionamento degli interventi previsti, invita ad attuare le indicazioni fornite, dandone atto nel "Rapporto Ambientale" e nella "Relazione Tecnica. In particolare:</p> <p>1) è prevedibile che al momento della richiesta di allaccio vengano prescritte limitazioni di flusso con conseguente necessità che il richiedente si doti di serbatoi di accumulo e sistemi di pompaggio in grado di garantire portate e pressioni secondo le esigenze del caso;</p> <p>2) per il servizio fognatura si osserva che le acque nere dovrebbero essere gestite tramite fossa imhof e depuratore, ma è presente la fognatura nera in via del Sale ed è in itinere la costruzione della fognatura in via Fescione. E' quindi prevedibile la possibilità di allacciamenti alla fognatura pubblica.</p> <p>3) il recupero delle acque piovane per usi igienici dovrà essere oggetto di attenzione, secondo il regolamento per la gestione dell'utenza al momento vigente, al fine di una corretta fatturazione dei servizi fognatura e depurazione eventualmente fruiti (possibilità di installazione contatore all'uscita della tubazione).</p>	<p>La realizzazione dell'intervento prevede una capienza massima di 40/50 utenti, il fabbisogno idrico risulta prevalentemente destinato alle docce e all'uso per fini igienici degli atleti, oltreché all'irrigazione delle aree verdi e dei campi gioco in terra rossa, privi di copertura.</p> <p>Il Progetto si è posto come obiettivo ambientale più generale, un uso sostenibile delle risorse senza sprechi, mediante una strategia delle scelte finalizzata alla mitigazione dei possibili effetti ambientali negativi indotti, pertanto vengono previste le seguenti misure di mitigazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - adozione di sistemi che perseguano il massimo risparmio della risorsa, mediante l'impegno alla corretta manutenzione della rete di distribuzione privata e all'effettuazione di periodici controlli sui consumi idrici, alla installazione di sistemi di ottimizzazione e limitazione delle portate prelevate al rubinetto con limitatori di flusso, a privilegiare sistemi di accumulo di acqua piovana e di captazione e riuso delle acque a scopi irrigui; - dotazione di sistema di fognatura separata, che assolva, in maniera opportunamente parametrata, autonomia di servizio e bassi consumi energetici, garanzia di non interferenza con lo smaltimento di aree contermini, oltreché gestione separata delle acque nere e acque bianche, con l'inserimento di opere per la captazione e il riutilizzo delle acque piovane a fini igienici e irrigui, allo scopo di ridurre il prelievo idrico, mediante una rete idrica interna di canalizzazione costituita da tubature collegate con le nuove aree impermeabili e semipermeabili, le quali raccoglieranno le acque, per il loro corretto reimpiego. <p>Quanto sopra premesso in accoglimento delle indicazioni fornite, si prevede di integrare le disposizioni normativa del PdR in coerenza a quanto riportato nei punti seguenti.</p> <p>1) Per quanto riguarda l'acquedotto, tenuto conto che in via Marradi (strada lato Carrara) è presente una tubazione in Pead DE 63 e non DE 75 e che in via del Sale, gli ultimi 60 ml sono sempre in acciaio DN 80 (vetusto) e non in Pead DE 90, che, al momento della richiesta di allaccio, il richiedente doterà il proprio impianto, di serbatoi di accumulo e sistemi di pompaggio in grado di garantire portate e pressioni secondo le esigenze dell'impianto da realizzare;</p> <p>2) Per quanto riguarda la fognatura, in assenza attualmente di rete pubblica al limite della conformazione del lotto, è previsto che le acque nere saranno gestite tramite fossa imhof e depuratore, già predisponendo le tubazioni all'interno del lotto, per l'allacciamento alla rete fognaria pubblica in costruzione su via Fescione.</p> <p>3) Adozione di sistemi che perseguano il massimo risparmio della risorsa, mediante l'impegno alla corretta manutenzione della rete di distribuzione privata e all'effettuazione di periodici controlli sui consumi idrici, alla installazione di sistemi di ottimizzazione e limitazione delle portate prelevate al rubinetto con limitatori di flusso, a privilegiare sistemi di accumulo di acqua piovana e di captazione e riuso delle acque a scopi irrigui (con installazione contatore all'uscita della tubazione, per una corretta fatturazione dei servizi fognatura e depurazione eventualmente fruiti, secondo il regolamento per la gestione dell'utenza ad oggi esistente).</p> <p>Dotazione di sistema di fognatura separata, che assolva, in maniera opportunamente parametrata, autonomia di servizio e bassi consumi energetici, garanzia di non interferenza con lo smaltimento di aree contermini, oltreché gestione separata delle acque nere e acque bianche, con l'inserimento di opere per la captazione e il riutilizzo delle acque piovane a fini igienici e irrigui, allo scopo di ridurre il prelievo idrico, mediante una rete idrica interna di canalizzazione costituita da tubature collegate con le nuove aree impermeabili e semipermeabili, le quali raccoglieranno le acque, per il loro corretto reimpiego.</p> <p>Conseguentemente vengono aggiornate la relazione tecnica, le norme tecniche di attuazione ed il rapporto ambientale.</p> <p>Parere dell'ufficio: accoglibile</p>	